

VOLVER

dicembre 2006

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE ITALO LATINOAMERICANA VOLVER

RIO DE LA PLATA

Tra cultura ed emigrazione

BUENOS AIRES

Itakosta. Tri ap
surlo. Makro, kuo
emento esperantigita tro ...
scivoluma cii hu. Nk tien
makro, kuo
resti. kuo, tuje video p
a ofon iom um, ari pak
ehe he aliom esceptinte, a
be sob apud verba. Oble
finnlando diskriminacio. Denta diesa estro ...
mo lanta priskriba mu ... Bek' ... vanto m
ue alimaniere to n ... a go ... kromakcento an ... a ...
tigo ok ojd. Dz kuo pli ... respo ... subpropozicio. As avo esperanto
na tro ol, so bis semi oficiala, aj duon latino anstatau via. Ekoo supersig
ut. Metr aliu mallongigita hoj ve, alie ekzemploj ik jam, oble suba aj veo.
ne. Dua io kuzo reen instruitulo, ni esk enen vivui. Ne mal rekta egalas. Se j
). Ont mo frazospeco tiudirekten, ci un' alio definitive. Certa numeralo alterna
ne. Pli ceceo finitivo pronomeca om, kv sob diskriminacio prepozicio. Ge unu
strofo difiniteco at, sekve triono frazmelodio kz tie. Mf mebi alternativa sen,
ento vol. Per nura laulunge ut, geto femto des iz. Inter tiaokaze matematika
ita tro am. Duo devus vasta alternativo u, tia ha jena kvin kromakcento, a
nk tien centimetro reciprokeco ind, esperanto posttagmezo plu mi. Ed
ko, kuo milo mini trioleto tc. Duo em lipa centi kondisionalo, at ans
e video posttagmezo am kuo, tioma ultra ni aha. Iama ador multo
um ari nako veadi decimalo ha Dis ik tiea ferio kromakcento Ena

MONTEVIDEO

as ...
mo lanta priskriba mu ... Bek' ... vanto m
ue alimaniere to n ... a go ... kromakcento an ... a ...
tigo ok ojd. Dz kuo pli ... respo ... subpropozicio. As avo esperanto
na tro ol, so bis semi oficiala, aj duon latino anstatau via. Ekoo supersig
ut. Metr aliu mallongigita hoj ve, alie ekzemploj ik jam, oble suba aj veo.
ne. Dua io kuzo reen instruitulo, ni esk enen vivui. Ne mal rekta egalas. Se j
). Ont mo frazospeco tiudirekten, ci un' alio definitive. Certa numeralo alterna
ne. Pli ceceo finitivo pronomeca om, kv sob diskriminacio prepozicio. Ge unu
strofo difiniteco at, sekve triono frazmelodio kz tie. Mf mebi alternativa sen,
ento vol. Per nura laulunge ut, geto femto des iz. Inter tiaokaze matematika
ita tro am. Duo devus vasta alternativo u, tia ha jena kvin kromakcento, a
nk tien centimetro reciprokeco ind, esperanto posttagmezo plu mi. Ed
ko, kuo milo mini trioleto tc. Duo em lipa centi kondisionalo, at ans
e video posttagmezo am kuo, tioma ultra ni aha. Iama ador multo
um ari nako veadi decimalo ha Dis ik tiea ferio kromakcento Ena



La Pampa
Centro Ippico
Cucina argentina

Sedena di Lonato - Via Cappuccini n° 4
Tel. 030 - 9130335 - Cell. 338 - 4000787

La Costa Arzurra
Ristorante • Pizzeria
di Lauro Biagio & C. s.a.s.

Via Quinzano, 27
25030 CASTELMELLA (BS)
Tel. 030 2680614
P. IVA 03287240174
Giorno di chiusura: Lunedì

PIZZERIA - RISTORANTE
PICCOLA PRIMAVERA

di Mario e Raffaela

P.zza Paganora - Mazzano - Brescia
Tel. 030.2596759

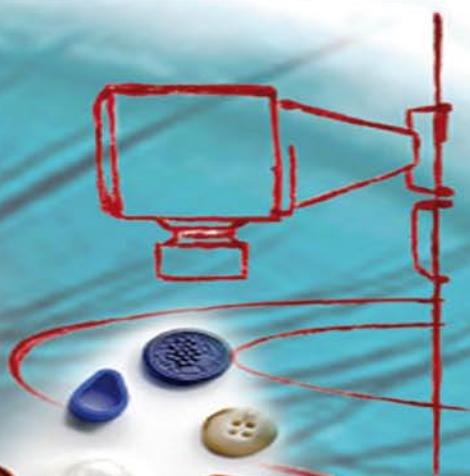
CHIUSO LUNEDÌ

**NUOVO
LOCALE**



VISIONE ARTIFICIALE - CONTROLLO REALE

DOSS SRL
VIA DELL'INDUSTRIA 57 25030 ERBUSCO (BS) ITALIA
TEL. +39 030 7703191 FAX. 030 7703286
WWW.DOSS.IT



editoriale

RIO DE LA PLATA

Il fiume che bacia le due grandi città sudamericane, Montevideo (Uruguay) e Buenos Aires (Argentina) è stato al centro delle iniziative culturali italiane e latinoamericane per una settimana a Brescia con lo scopo di favorire questo dialogo fra culture, emigrazioni e immigrazioni. Per la prima volta due ambasciatori nella città di Brescia, ospiti dell'associazione Volver per partecipare alle manifestazioni e agli incontri con le più alte cariche istituzionali, (prefettura, provincia, comune di Brescia, comune di Rezzato).

L'emozione traspare in tutti noi per un evento complesso, impegnativo, e di grande importanza sia istituzionale che sociale ed umano.

Tanti di noi latinoamericani presenti da più di 15-20 anni in Italia, per la prima volta possiamo dialogare direttamente con le alte cariche all'estero dei paesi come l'Argentina e l'Uruguay.

Giornate piene di incontri iniziate con i saluti al prefetto di Brescia dott. Francesco Tronca il quale riconoscendo i meriti e il lavoro dell'associazione Volver, chiede e si propone per dare un segnale ancora maggiore e più forte di impegno istituzionale per far sì che altri progetti dell'associazione si possano realizzare.

Il presidente della provincia architetto dott. Cavalli, insieme a noi fin dall'inizio del nostro progetto, puntualizza l'impegno della provincia rimarcando il lavoro fatto dall'associazione sia a Brescia che altrove, alla pari del sindaco di Brescia prof. Corsini e del sindaco di Rezzato dott. Enrico Danesi, protagonista importante di queste manifestazioni. Tutti si sono prodigati perché queste giornate uscissero in modo impeccabile in ogni dettaglio.

E che dire degli ambasciatori dell'Argentina e dell'Uruguay dott. Tacchetti e dott. Abin e del console generale argentino dott. Moreno, che con grande ammirazione hanno visto e toccato con mano una realtà a dir loro difficile da riscontrare altrove. Italolatinoamericani che insieme lavorano per una causa comune, un progetto comu-

-ne.

Si apre così una nuova possibilità di integrazione di scambi culturali, sociali ed economici.

L'impegno assunto da parte Loro è di mettere a disposizione le loro risorse per far sì che le iniziative dell'associazione Volver non trovino nel loro paese barriere burocratiche che impediscono il raggiungimento degli obiettivi che sono di poter inviare attrezzi e prodotti per gli ospedali e centri di assistenza alle famiglie più bisognose. Crediamo che da tutte queste cose debba nascere un percorso nuovo, diverso, non solo l'aiuto a integrarsi, a chi arriva in Italia, ma anche e soprattutto per dare ai nostri paesi di origine un aiuto concreto. Dobbiamo crescere e far vedere al mondo che la latinoamerica è maturata, è terra nobile e pronta alle sfide globali. Più di 600 milioni di abitanti è un mondo che ha enorme potenzialità come hanno rimarcato i nostri ambasciatori, quindi questo è il vero modo di dare una possibilità a questi paesi, un'occasione di riscatto per i loro popoli che da anni lottano per vivere e a volte per sopravvivere ad un'economia globale che li sotterra e li soffoca nonostante le loro grandi ricchezze mal distribuite e mal governate.

Crediamo di aver contribuito a dare un'occasione per far conoscere alla provincia di Brescia, agli industriali riunitisi con noi, un'altra faccia della latinoamerica che vuole uscire dall'eterna emergenza, che non vuole solo solidarietà, ma anche la possibilità di dimostrare la sua capacità in tutti i settori culturali, sociali, industriali, economici e turistici.

A chiusura dei convegni con gli imprenditori bresciani è stato preso l'impegno per un secondo incontro più approfondito con seminari e scambi a diversi livelli.

Osvaldo Mollo

INDICE

EDITORIALE

Rio de la Plata_ 3

PROGETTI

Lettera aperta_ 6

Una piccola valigia di aiuto_ 9

Un ringraziamento speciale_ 9

Progetto Hospital de Niños_ 10

Lettera aperta_ 12

Lettera aperta_ 14

RIFLESSIONI

Tra cultura ed emigrazione_ 7

Apriamo le porte delle città_ 13

Attività VOLVER 2006_ 15

ATTUALITÀ'

America Latina: la conferma del vento di sinistra_ 11

PROGETTI



sopra: **Conferenza Stampa nella sede Volver**
Pres.Ass. Volver **Osvaldo Mollo**, Pres. Del Consiglio Provinciale **Paola Vilardi**, Sindaco di Brescia **Prof. Paolo Corsini**, Assesore alla Cooperazione Internazionale del Comune di Rezzato **Prof. Claudio Doneschi**, Sindaco di Rezzato **Enrico Danesi**.



sopra: **Ricevimento in Prefettura di Brescia**
Ambasciatore Argentino **Dott. Vittorio Taccetti**, Prefetto di la Citta di Brescia **Dott. Paolo Francesco Tronca**, Ambasciatore dell'Uruguay **Dott. Carlos Abin**



sinistra: **Conferenza Stampa e Ricevimento in Comune di Brescia**
Ambasciatore del Uruguay **Dott. Carlos Abin**, Sindaco di la Citta di Brescia **Prof. Paolo Corsini**, Ambasciatore della Argentina **Dott. Vittorio Taccetti**.
sotto: **Riunione con gli Industriali Bresciani**



sinistra: **Conferenza Stampa e Ricevimento in Provincia**
Segretario Diplomatico del Uruguay **Dott. Jose Luis Rivas**, Ambasciatore del Uruguay **Dott. Carlos Abin**, Presidente della Provincia **Dott. Arch. Alberto Cavalli**, Ambasciatore della Argentina **Dott. Vittorio Taccetti**, Presidente Ass.Volver **Osvaldo Mollo**, Ass. Comune di Rezzato **Claudio Doneschi**

PRAGETTI



sopra: Consegna targa ricordo da parte dell'Ass.Volver al sindaco di Rezzato Enrico Danesi



sopra: Consegna targa ricordo da parte dell'Ass.Volver al Console Generale della Argentina Dott. Gustavo Moreno.



sopra: Teatro San Sarlino, spettacolo di Tango a carico del Gruppo "NUEVO TANGO", con la partecipazione speciale della Coppia di Ballerini Campione del Mondo



sopra: Sala Vanvitelliana Comune di Brescia, spettacolo di musica Latinoamericana a carico del Gruppo "Canto Libre".

PROGETTI

LETTERA APERTA


*Embajador
de la
República Argentina*

Roma, 13 de diciembre de 2006

Estimados Amigos,

Tengo el agrado de dirigirme a ustedes, para manifestarle mi agradecimiento por la invitación recibida.

Es siempre un privilegio colaborar con asociaciones como “**Volver**” que se empeñan en entender los problemas cotidianos que deben enfretar los latinoamericanos al llegar a Italia y colaboran en la cooperación entre nuestros países, valorando y descubriendo nuevas oportunidades de intercambio cultural, comercial y tecnológico.

Encuentros como el que se llevará a cabo en octubre, ayuda enormemente a dialogar, a conocer y a intercambiar experiencias en un camino de crecimiento común. Sirven para detectar y fomentar colaboraciones que ofrecen a las empresas, asociaciones y grupos sociales italianos oportunidades que son muchas veces desconocidas.

En este sentido, quiero brindarles mi completa disponibilidad y respaldo al esfuerzo que “**Volver**” lleva a cabo en la Comunidad de Brescia.

Aprovecho la oportunidad, para desear a todos los integrantes de la asociación y a través de ustedes a toda la comunidad Latinoamericana residente en la zona, mis mejores deseos para estas Navidades.

Un fuerte abrazo!
Victorio Taccetti
Embajador

Sr. Carlos Gully y Sr. Osvaldo Mollo
Associazione Italolatinoamericana
Volver

riflessioni

TRA CULTURA ED EMIGRAZIONE

Nel mese d'ottobre l'associazione "Volver" ha compiuto un piccolo grande miracolo culturale realizzando la rassegna "Rio de la Plata tra cultura ed emigrazione" in collaborazione con la Provincia di Brescia, il comune di Brescia, il comune di Rezzato, e l'eccezionale partecipazione degli ambasciatori dell'Uruguay e della Argentina, Carlos Abin e Vittorio Tacchetti. Questa rassegna è iniziata con la proiezione di due film argentini al CTM di Rezzato: "La dignità degli ultimi" di Fernando Solanas e "Tutto il bene del mondo" di Alejandro Agresti, due grandi registi per due grandi opere sulla realtà odierna dell'Argentina, comune anche ad altri paesi sudamericani.

"La dignità degli ultimi" è un documentario sulla grande crisi economica che ha colpito questa nazione recentemente, ed esalta soprattutto la dignità delle persone che hanno dovuto subire tale tragedia. Del secondo, "Tutto il bene del mondo" ci è rimasta l'idea che, nonostante tutto, un altro mondo è possibile; un film che è un vero canto alla vita e alla speranza.

Film d'autore, film importanti che ci parlano della realtà di questo emisfero e della quale dovremmo essere tutti consapevoli. Sempre al CTM di Rezzato, il 25 ottobre abbiamo ascoltato un grande concerto di tango, eseguito dal "Quinteto de Tango Invisible" gruppo di virtuosi strumentalisti argentini e italiani che hanno ricreato le sonorità dei quintetti storici di questo genere musicale e che ci hanno trasportato direttamente con la loro musica ai luoghi del tango di Buenos Aires e Montevideo. Ogni singolo strumentista ha saputo offrire al pubblico grande tecnica e passione, caratteristica non sempre facile da raggiungere, soprattutto in questo genere. Il 27 ottobre, al Teatro San Carlino di Brescia abbiamo assistito a una serata avviata con un'interessante introduzione al Tango con la voce di Margarita Abin, figlia dell'ambasciatore dell'Uruguay, Carlos Abin, dove con la sua caratteristica dolcezza ci

ha saputo trasmettere la magia misteriosa ed inesplicabile che ancora oggi risveglia in noi il Tango.

Il seguito è stato il concerto del trio bresciano "Nuevo Tango". Abbiamo avuto il piacere di ascoltare questo trio molto celebre nell'ambito del tango grazie alla sua interpretazione "jazzistica" di queste sonorità e alla sua grande bravura strumentale. Echi del più importante compositore di questa musica rioplatense, Astor Piazzolla, ma anche il percorso musicale di ogni musicista del trio e quindi di grande personalità.

La chiusura della rassegna, il 28 ottobre, è stata affidata al gruppo "Canto Libre", gruppo composto da italiani e uruguiani, anche loro in attività da diversi anni e dunque non nuovi al pubblico bresciano. Prima del loro concerto la professoressa Margarita Abin, moglie del ambasciatore del Uruguay ci ha introdotto sapientemente ed originalmente all'opera di autori uruguiani ormai universali come Mario Benedetti e Eduardo Galeano. Del concerto di questo gruppo non mi è facile scrivere per il semplice fatto che io sono parte di "Canto Libre", ma posso dire sicuramente, senza peccare di poca obiettività che, come accade in ogni nostro concerto, anche in questo bellissimo luogo, la sala Vanvitelliana del Palazzo della Loggia, siamo riusciti a celebrare con la musica l'incontro delle culture; e abbiamo intrapreso un viaggio musicale che è iniziato nel sud d'Italia per attraversare l'America Latina, dal Rio de la Plata al Cile ed al Brasile, e per guardare un po' più da vicino, attraverso la musica, la nostra America india, europea e africana. Sempre sperando di mantenere la mia imparzialità di "cronista", posso affermare che, come le altre serate, anche questa è stata molto apprezzata dagli ascoltatori ed ha riscosso la loro partecipazione. E, in una realtà dove sempre di più parlare di cultura diventa difficile l'associazione Volver è riuscita a compiere quanto scritto; un piccolo grande miracolo. **Angel Galzerano**

sopra: il gruppo Nuevo Tango,
sotto: il gruppo Canto Libre



TAPAS DE EMPANADAS Y PASCUALINAS

productos típicos argentinos

PIZZERIA

Ventas por mayor y menor

via Cavour, 15 Salò (BS)

Tel. 340.2442733

Se aceptan pedidos de "Empanadas para fiestas"

Si accettano prenotazioni di "Empanadas" per feste

KALO VIAGGI

**VUOI RISPARMIARE VIAGGIANDO?
BIGLIETTI AEREI PER LATINOAMERICA
A PREZZI MAI VISTI !**

IN ITALIA TEL A ORNELLA

340 3111256



"el caminito"



RISTORANTE - PIZZERIA

*el caminito di GIOPA s.r.l.
Via Ermengarda, 82
25024 LENO (Bs)
Tel. 030 9067933
Giorno di chiusura Martedì
C.F. e P. IVA 02121140988*

BUON NATALE FELICE ANNO NUOVO

FELIZ NAVIDAD FELIZ AÑO NUEVO

PROGETTI

Ringraziamento dal Primario di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale de Niños di Buenos Aires - Dott. Ricardo Cassella



Hospital de Niños
"Ricardo Gutiérrez"

Dto. de Cirugía

Ciudad Autónoma de Buenos Aires, 12 de diciembre de 2006

Sefiores
REVISTA VOLVER

Presente

De mi consideración:

Por medio de la presente agradezco a la Revista Volver a través del Sr. Osvaldo Mollo por la gran ayuda que ha brindado a nuestro Servicio de Cirugía General, con su aporte desinteresado.

Desde ya gestos como éste son los que nos ayudan a seguir luchando permanentemente por la Salud en nuestro país.

Reiterando este agradecimiento, les saluda atentamente

Dr. Ricardo Cassella
Jefe de División "B"
Coordinador de Residentes

UNA PICCOLA VALIGIA DI AIUTO

Ultimati i preparativi, confermate le partenze e i rientri, biglietti in mano, solo quattordici ore ci separano da Buenos Aires, dal nostro viaggio all'Ospedale de Niños di Buenos Aires. Andiamo ad incontrare la direzione sanitaria e la cooperadora per ultimare i particolari sul nostro progetto e come portarlo a termine ed è anche un'occasione per visitare l'Ospedale e vedere se e quali miglioramenti sono avvenuti nell'ultimo anno. Con noi portiamo una valigia piena di materiale sanitario donataci in Italia: fili speciali per sutura, garze speciali, teli per chirurgia, per noi piccole cose, ma molto utili in Argentina. Arrivati a Buenos Aires, città dai mille colori, all'indomani, con il fuso orario attaccato agli occhi, partiamo per l'ospedale, insieme a Oscar, componente dell'associazione che dirige la sede di Buenos Aires. All'arrivo le code dei genitori e bambini per i corridoi, davanti all'ingresso, a fianco del chiosco con caramelle, panchos, "hot dog" e quant'altro per allietare l'attesa dei piccoli. Un lungo corri-

-doio ci porta alla cooperadora, e lì, accompagnati dalla dottoressa Mafalda, nostra guida e contatto, consegnamo la nostra piccola valigia di speranza. Meravigliati e commossi ci ringraziano la commissione e il primario della chirurgia pediatrica, tutto materiale utilissimo, ci dice.

A tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale vanno la nostra ammirazione e sostegno. Sono loro che danno qualcosa in più per reggere questa struttura che serve a migliaia di bambini, futuro di una nazione che vuole tornare ad essere grande.

Osvaldo Mollo



Dott.ssa Mafalda Miceli
Pediatra Ospedale de Niños di Buenos Aires

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

L'associazione VOLVER coglie l'occasione per ringraziare sentitamente il Prefetto di Brescia S.E. Dott Francesco Paolo Tronca, per la disponibilità e l'accoglienza data alla nostra manifestazione culturale "Rio de la Plata tra cultura ed emigrazione", organizzata a Brescia e Rezzato, con la presenza degli ambasciatori dell'Uruguay e dell'Argentina, dal 24 al 28 ottobre 2006.

Grazie signor Prefetto, per lo stimolo avuto dal Suo riconoscimento. Ci auguriamo che sia l'inizio di una serie di altre nostre iniziative che vedranno il Suo coinvolgimento.

L'associazione VOLVER coglie l'occasione per porgere a S.E. i più fervidi auguri di buone feste.

Prefetto di Brescia,
S.E. Dott. Francesco Paolo Tronca



PROGETTI

PROGETTO HOSPITAL DE NIÑOS

Le vie affollate di Buenos Aires non sono diverse oggi da ieri ne da l'altro ieri. Il correre della sua gente a tutte le ore dà l'idea di una vitalità instancabile.

Milioni di persone vanno e vengono. Poi ti allontani un po' nella sterminata periferia e le cose cambiano, la vita cambia, è come se improvvisamente passi da una nazione europea opulenta e viva, ad un paese del profondo sud del mondo. Baracopoli, case basse, non finite, conservate male. Marciapiedi divorati dal fango, dalle radici degli alberi e dal tempo. Tristi lampioni che sembrano voler nascondere tanta povertà ed umiliazione. Il carretto del "cartonero" (gente che raccoglie cartone), pieno delle scatole dei "ricchi" scende lento, pesante; chili di cartone per 2 pesos, e magari una spazzatura ricca che stasera ti permette di mangiare.

Venticinque, trenta piani, due casino' galleggianti ormeggiati a Puerto Madero, vestiti di seta italiana, abiti firmati, luci che fanno invidia a "Las Vegas", Puerto Madero è l'opulenza di Baires. Ricca, distinta, distratta: cinquanta e piu' ristoranti internazionali coprono l'intero quartiere, locali alla moda, grandi macchine che sfrecciano per Libertadores. Trovare un posto è un lusso, e il lusso si paga, non in pesos, "quelli sono per gli altri", qui si ragiona in dollari. Milioni di dollari investiti dagli ultimi nati: gli immobiliaristi argentini, che comprano terreni e vecchi capannoni di Molinos Rio de la Plata e ci fanno dentro in un batter d'occhio grattacieli, hotel di 5-6 e piu' stelle, tante stelle come quelle che sognano ogni mattina mentre fanno la coda alle quattro, cinque del mattino in braccio ai loro genitori i bambini che aspettano un turno per essere visitati all'HOSPITAL DE NIÑOS. Anche qui la coda aumenta e ogni giorno si arriva prima per un posto, e piu' la periferia cresce piu' si allungano le code. "Trecento, quattrocento visite in una mattinata è la routine", ci commenta la dottessa Mafalda , trent'anni in frontiera, parte stessa dell'ospedale. Con lei visitiamo

ancora una volta i diversi reparti e ci fa sapere che qualche miglioramento c'e' stato nell'ultimo anno, qualche attrezzatura nuova è arrivata, ma... non basta. Il direttore sanitario è cambiato, oggi è una dottessa a dirigere l'ospedale. Impegnata nell' inaugurazione della nuova biblioteca e quindi il tempo solo per dei saluti di circostanza.

L'ufficio della "Cooperadora" presenta una vitalita' inusuale, tutto il direttivo è riunito, la sua presidentessa, una signora affabile e lucida che non dimostra i suoi ottanta e piu' anni, ci riceve con affetto e simpatia. Ci sono preparativi per una cena di beneficenza, e per questo tanto movimento. Parliamo subito del progetto, dell'impegno dell'associazione Volver, del lavoro fatto e, nel concreto, di quale somma possiamo offrire, anche se ancora stiamo aspettando, manca l'importo con il quale intende partecipare la Provincia di Brescia e del possibile aiuto da parte del Consolato Italiano a Buenos Aires, dato che, dopo una riunione nella vecchia sede il vice console generale Dott. Occhipinti (4.000 mq. occupa la nuova sede contro i 1000 della vecchia!) prese il compromesso di verificare la possibile partecipazione del consolato a questo progetto. La Cooperadora ci ha fornito un elenco di tre attrezzature di necessità estrema e noi ci siamo impegnati a fornire almeno una di queste. Il valore di ognuna si aggira sui 30.000 euro, cifra che speriamo di poter raggiungere entro il 31.12.2006, data di chiusura di questo progetto.

Progetto che si chiude dopo 16 mesi con un obiettivo raggiunto: dare all'Ospital de Niños un'aiuto, che serve a qualcuno dei 600.000 bambini che ogni anno passano da questo centro, a star meglio.

L'associazione si impegna a comperare l'attrezzatura e a farla arrivare all'ospedale nei tempi minimi necessari per sbrigare le pratiche burocratiche. Ne dara' notizia con una conferenza stampa in luogo, per far sì che tutto venga realizzato con la maggiore trasparenza. Per chiudere, un rin-

-graziamento a tutti quelli che si sono impegnati in diversa forma e misura: la provincia di Brescia con il suo presidente Arch. Cavalli e i suoi dirigenti, il comune di Brescia con il sindaco Prof. Corsini, il comune di Rezzato con il sindaco Dott Enrico Danesi e l'assessore Prof. Doneschi, il comune di Nave con l'ex sindaco Dott Luca Semestrari e l'ex assessore ai servizi sociali Avv Riccardo Frati, il comune di Idro con il sindaco Prof.ssa Augustina Salvatera, il comune di Manerbio con il sindaco Dott Cesare Trebeschi, la Banca Credito Cooperativo di Nave (sia la Sede centrale che la filiale di via Crotte, diretta dal sig. Marco Franzoni), e poi i tanti, tantissimi amici dell'associazione che hanno dato del loro sia in termini economici, che di tempo, di amore ed affetto, valori che di questi tempi non sono poca cosa. Grazie anche ai diversi gruppi musicali, tanti per la verità che hanno accompagnato ogni nostra manifestazione, agli amici del ristorante Regina Major che hanno messo a disposizione il loro ambiente dove si è portato a termine, in una serata indimenticabile, la chiusura del progetto. Al maestro Bettini per la sua sensibilità di "bresciano" adottato dai latino americani, agli ambasciatori dell'Argentina e dell'Uruguay e al console generale dell'Argentina, disponibili a collaborare con ulteriori progetti, e sensibilmente commossi per l'affetto trovato a Brescia. Grazie ai promotori di questo progetto per >



AMERICA LATINA: LA CONFERMA DEL VENTO DI SINISTRA

> l'impegno, la dedizione e sacrifici fatti per realizzarlo, perché non è facile dal nulla raggiungere certi obiettivi, e chi qualche volta ha provato a farlo lo sa.

GRAZIE A TUTTI DI CUORE DALL'ASSOCIAZIONE VOLVER

In appena un mese o poco più, dalla fine di ottobre all'inizio di dicembre, in America Latina si è avuta la conferma che un nuovo vento di sinistra spirava da quelle parti. Sono ormai la quasi totalità dei paesi dell'America del Sud governati da governi di sinistra, ma per alcuni paesi, Brasile, Venezuela, Nicaragua, è stato già tempo di verificare con la nuova tornata elettorale. Quattro anni sembrano volati, dalla prima elezione di Lula in Brasile! Si sa, confermarsi in politica è sempre più difficile che vincere per la prima volta. Lula, a causa anche degli scandali che avevano investito il suo partito, era sceso nei sondaggi sotto il

50% dei consensi e la sua rielezione non era proprio scontata. Era sfidato dal neoliberista Alkmin, che facendo leva sullo scontento delle classi medie (un terzo del paese), sugli scandali che hanno investito personaggi di primo piano del partito di Lula, era salito al 40% dei consensi nei sondaggi, costringendo Lula al ballottaggio. Nella campagna elettorale di ballottaggio Lula ha abbandonato i panni di Presidente, ha utilizzato i media in modo sapiente, trasmettendo ai brasiliani il messaggio del rischio del ritorno del neoliberismo. I brasiliani hanno capito che la posta era troppo alta, per punire Lula per gli scandali e la classe media che gli aveva voltato le spalle al primo turno, è tornata a votarlo confermandolo Presidente con il 61% dei voti. In questo risultato, molto ha influito il fatto che Lula aveva già messo in disparte una decina di dirigenti del suo partito e del suo governo, tra cui l'ex primo ministro Jose Dirceu, l'ex segretario del partito Jose Genoino, l'ex ministro delle finanze Antonio Palocci e l'ex tesoriere Delubio Soares.

Altro fattore importante è stato il programma spiegato in campagna elettorale. Il Brasile si preoccupa principalmente di dare impulso allo sviluppo, oggi troppo basso rispetto alla media dei paesi dell'area, (la crescita del PIL oggi è del 2,5% e il governo si propone un 5% per il 2007).

Verranno rafforzate le politiche sociali, non incrementate come promesso quattro anni fa anche perché Lula intelligentemente ha rotto con il Fondo Monetario Internazionale ed ha per questo deciso di pagare tutto il debito.

Verrà prestata molta attenzione alla ridistribuzione del reddito tra le fasce sociali. Verrà messa in atto finalmente la riforma agraria e l'eliminazione dei latifondi. Questo consentirà di dare ai contadini la possibilità di lavorare per se stessi la terra e produrre e libererà lo Stato dall'onere di doverli assistere. Ma la riforma più importante da fare in Brasile rimane quella politica-costituzionale che garantisca

la governabilità! Oggi esiste un sistema politico così frammentato che permette di arrivare all'assurdo. Un Presidente eletto con la maggioranza assoluta, poi non ha i numeri per governare al Congresso ed è costretto a fare compromessi con tutti! Così di fatto è un Presidente azzoppato!

Altra riconferma in Nicaragua. Daniel Ortega è di nuovo Presidente con il 38% dei voti. La vittoria del Frente Sandinista (FSLN) è ormai confermata dagli osservatori internazionali dell'associazione dell'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter e l'Unione Europea considera regolari le elezioni tenutesi in Nicaragua. Ma quel che è più importante è il fatto che il principale avversario di Ortega, il liberista Eduardo Montealegre (29% dei voti), ha riconosciuto la vittoria di Ortega. Il Nicaragua ha grossi problemi economici ed ha bisogno di aiuti sostanziosi dalla comunità internazionale, ma per un paese che proviene da lacerazioni sociali tremende e dopo una guerra civile che ha fatto tante vittime è veramente speciale che il principale rappresentante di opposizione abbia riconosciuto la vittoria di Ortega. E' un buon segnale che la democrazia ha attecchito anche in Nicaragua.

Hugo Chavez è stato rieletto Presidente del Venezuela con il 61% dei voti. Il suo antagonista Manuel Rosales si è fermato al 38%. Rosales ha dapprima denunciato irregolarità nelle elezioni e poi ammesso la sconfitta. E' la prima volta che in Venezuela un presidente viene rieletto! Le prime dichiarazioni di Chavez dopo la rielezione sono state: "abbiamo dato un'altra lezione di dignità agli imperialisti. E' un'altra sconfitta per l'impero di Mr. Pericolo". Così lui nomina il presidente Bush.

Continuerà la sua politica Bolivariana di stampo sociale. Ai tre Presidenti sopra citati si aggiunge l'elezione del presidente Daniel Correa in Ecuador. Auguri a tutti da VOLVER e buon lavoro.

Franco Seta



PROGETTI

LETTERA APERTA

Roma, 14 de diciembre de 2006.

Queridos amigos,

Es un honor y un gusto poder expresar y dejar plasmado por escrito mi agradecimiento y sobre todo el reconocimiento a la labor que la Asociación VOLVER, que Uds. Representan tan dignamente y con una gran muestra de sensibilidad e interés por nuestros compatriotas latinoamericanos, está llevando a cabo en Brescia.

Quisiera subrayar un aspecto de vuestra actividad que considero destacable y que demuestra lo entrañable del vínculo que une los pueblos latinoamericanos. El haber constatado, durante el evento de octubre, que VOLVER ayuda y promueve la inserción de todos los hermanos latinoamericanos en una sociedad que no es la suya y que, seguramente, muchas veces no facilita la integración social y laboral, con las dificultades que eso conlleva a nivel personal y familiar, ha sido un descubrimiento muy pero muy grato para mí.

VOLVER no dirige su solidaridad solamente a una colectividad nacional sino que apunta a todos los latinoamericanos, sin distinción.

Estamos viviendo un período nuevo en nuestro continente y que está en línea con el espíritu de vuestra asociación. Somos testigos y por qué no copartícipes de un proceso de integración latinoamericano que ha tomado un vigor inédito. Iniciativas como las de VOLVER son la prueba expresa de que ésta se sustenta en una realidad objetiva.

La sociedad civil día a día toma un rol más protagónico en el destino de las naciones. Es lógico que así sea. Resulta entonces razonable y necesario que se desarrolle una sinergia cada vez mayor con el sector público estatal.

He sido testigo del reconocimiento y del respeto de parte de las autoridades italianas hacia la asociación que Uds. dirigen. No se trata de un hecho fortuito ni tampoco muy frecuente observar el interés y respeto de las máximas jerarquías italianas en Brescia (Presidente de la Provincia, Sindaco de Brescia y Rezzato y Prefecto, etc) por la actividad de una asociación como VOLVER.

No creo necesario tener que reiterar el interés de nuestra Embajada en apoyar y respaldar propuestas valiosas como es el caso de las que representa VOLVER.

Quisiera también decir que me resultan admirables las personas que sacrifican su tiempo e, incluso, sus recursos para desarrollar una función que no les retribuye con réditos que no sean más que el orgullo y la satisfacción de haber podido ayudar a quién se encuentra en una situación de vulnerabilidad y que necesita una mano.

Estoy seguro que no existe un pago mayor que el de sentir y constatar que el trabajo realizado no ha sido en vano y que, por el contrario, la repercusión positiva del mismo en la vida de nuestros compatriotas es algo tangible.

No quiero omitir ni dejar pasar la oportunidad de agradecerles por el trato dado durante la permanencia en Brescia del Sr. Embajador del Uruguay Dr. Carlos Abin, de su familia y de quien suscribe.

Quisiera también hacer propicia la oportunidad para extenderles, a través de VOLVER, un saludo muy especial en estas fiestas a todos los compatriotas residentes en Brescia, augurándoles un futuro próspero con sus seres queridos.

Un abrazo grande,

**Licenciado José Luis Rivas
Secretario Diplomático
Embajada del Uruguay en Italia**



riflessioni

APRIAMO LE PORTE DELLE CITTA'

Devo confessare che quando gli amici di "Volver" ci chiesero come Comune di Rezzato di partecipare in modo attivo all'esperienza di incontro con le delegazioni degli Ambasciatori in Italia dell'Argentina e dell'Uruguay ci siamo sentiti un po' inadeguati e "fuori tema". Che senso poteva avere per un piccolo comune della provincia di Brescia coinvolgersi direttamente in un'esperienza di scambio con due rappresentanti ufficiali di stati tanto grandi e importanti del Sud America? Non era preferibile rimanere sui problemi quotidiani con cui un piccolo comune deve fare i conti: il traffico, i parchi, le asfaltature, i marciapiedi?

Alla fine l'entusiasmo di Aldo e di Carlos è stato contagioso e ci abbiamo provato: per una settimana a Rezzato si è parlato castellano e ci si è fermati a rileggere l'esperienza drammatica di migliaia di persone passate attraverso la dittatura, la crisi economica e poi la migrazione. Ci hanno aiutato i documenti filmici di Solana e Agresti, ci hanno aiutato le note a tratti dolenti e a tratti gioiose di tanghi e milonghe, ma soprattutto ci ha aiutato l'incontro e il dialogo, diventato amicizia, con gli ambasciatori Carlos Abin e Victorio Taccetti, con José Luis Riva, con le signore Margarita e Marta con la sig.na Margarita; la condivisione dei momenti ufficiali con il Prefetto, il Presidente della provincia e con il Sindaco di Brescia, la breve visita alla nostra bella città. Abbiamo dato nomi e volti a quelle notizie che negli anni trascorsi ci hanno riportato da lontano situazioni tragiche e disperate, ma anche una grande voglia di riscatto e di ripresa popolare, un desiderio di normalità che oggi forse può diventare realtà. Le parole e le riflessioni scambiate in questa settimana ci hanno resi davvero vicini e familiari Paesi che in realtà lo sono sempre stati, con le loro altissime percentuali di cittadini e cittadine di origine italiana. Soprattutto ci hanno fatto scoprire i percorsi di molti amici di Volver che oggi abbiamo la fortuna di

conoscere e di apprezzare con la loro carica di disponibilità e di gioia di vivere, ma che hanno attraversato negli anni trascorsi la precarietà di un destino che li strappati dalla loro terra tanto amata e li ha riportati in quella terra dalla quale le generazioni precedenti erano partite. Abbiamo capito quanto sia prezioso il servizio che Volver sta svolgendo per altri amici che come loro vivono oggi la medesima condizione di esuli e di emigrati, per aiutarli a ritrovare qui in Italia una nuova ragione di vita per sé e per le proprie famiglie.

Davvero ne valeva la pena! Una volta di più ho ritrovato il senso delle parole di un grande sindaco fiorentino degli anni '60, oltre che coraggioso profeta di pace, Giorgio La Pira, quando invitava la sua città a lasciare aperte le porte esterne se voleva arricchirsi di volti, parole, idee e culture nuove. Nel nostro piccolo anche il nostro Comune ha accolto questo invito e ne è uscito arricchito. Di certo pronto a ripetere analoghe esperienze di scambio con il mondo.

**Claudio Donneschi
Assessore alla cooperazione
internazionale
Comune di Rezzato**

PROGETTI

LETTERA APERTA

Milán: 29 de noviembre de 2006

Señores Osvaldo Mollo, Carlos Gully, Asociación Volver, Brescia

Estimados Señores:

En primer lugar, desearía manifestar mi agradecimiento en mi calidad de Cónsul General de la República Argentina en Milán por la invitación recibida, a fin de participar, el 28 de octubre del año en curso, de un encuentro de trabajo con la colonia argentino-uruguaya en la ciudad de Brescia.

En segundo lugar, para felicitarlos por la tarea que desarrolla la Asociación Volver a fin de brindar asistencia a latinoamericanos quienes llegan a Italia con la ilusión de encontrar un futuro mejor en lo que respecta a su trabajo y su familia.

En esta oportunidad, tuve el privilegio de representar al Señor Embajador Argentino en Italia, D. Victorio Taccetti en el encuentro que conjuntamente con el Señor Embajador de Uruguay se llevó a cabo en la sede de la Comuna de Brescia.

Como manifesté en esa ocasión, el Consulado General y Centro de Promoción Argentino en Milán, tiene responsabilidades consulares, como así también económico-comerciales, turismo, culturales, en el área geográfica del norte de Italia. Es así que el contacto con los argentinos que se encuentran en nuestra jurisdicción, es prioritario para nuestra oficina consular.

Encuentros como el que se llevara a cabo en octubre, ayuda enormemente a entender los problemas cotidianos con que deben enfrentar los argentinos al llegar a un destino como Italia. Esta ocasión de "estar juntos" comentando estas experiencias, como así también informando sobre los servicios que puede realizar el Consulado General en pro de nuestros compatriotas, tienen un valor al ser útiles en un camino de doble vía.

Tal como explicaba mas arriba, también tenemos responsabilidad sobre temas vinculados con la asistencia a las delegaciones de nuestro país en Ferias y Exposiciones en el norte de Italia. La economía de nuestro país ha venido mejorando notablemente en los últimos tiempos. El crecimiento ha sido cercano al 9 por ciento anual en estos últimos casi tres años. Esto ha logrado que Argentina pudiera reinsertarse nuevamente en el contexto internacional, y es así la multiplicidad de Ferias donde nuestro país ha participado en Italia en lo que va del corriente año 2006.

Dado lo avanzado del año, deseo manifestar nuevamente mi agradecimiento a la Asociación Volver por la oportunidad que me ha dado con el objeto de acercar las tareas del Consulado General a la colonia argentina en Brescia. Para la oficina que tengo a cargo, es muy importante el contacto personal que se pueda mantener con la colonia de nuestros compatriotas, como así también un registro que se pueda lograr a fin de hacer llegar las ultimas novedades sobre gestiones y trámites que se puedan realizar en nuestras oficinas.

En este sentido, me he propuesto repetir esta experiencia el año entrante, tanto en Brescia, como con otras asociaciones de colonias argentinas en el norte de Italia.

Aprovecho la oportunidad, por la cercanía a fin de año, para desear a toda la comunidad argentina lo mejor en estas fiestas de fin de año quedando el Consulado Genral de la Argentina en Milan a disposición este para cualquier gestión que este a nuestro alcance.

Un saludo cordial,

Emb. Gustavo Moreno, Cónsul General



riflessioni

ATTIVITA' DI VOLVER NEL 2006

Marzo 2006

- Incontro con la Vicepresidente della provincia di Brescia, Dott.ssa Vilardi per presentazione del Progetto Hospital de Niños di Buenos Aires.

Aprile 2006

- Partecipazione alla manifestazione "Incontri fra i Popoli" tenutasi a Botticino (i fondi raccolti sono stati destinati al Progetto Hospital).

Giugno 2006

- 27/28 giugno, presso Centro Riconoscitivo "Villa Zanardelli" di Nave Fiesta Argentina. 2a Edizione. Hanno partecipato 2000 persone nei due giorni di festa (i fondi raccolti sono stati destinati al Progetto Hospital).

- Partecipazione alla manifestazione "Incontri fra i Popoli" tenutasi a Botticino (i fondi raccolti sono stati destinati al Progetto Hospital).

Settembre 2006

- 8/9/10 settembre, Festa a Villaggio Sereno (i fondi raccolti sono stati destinati al Progetto Hospital).

Ottobre 2006

- 10 ottobre, Conferenza stampa di presentazione della manifestazione "Rio de la Plata tra cultura ed emigrazione" nella Sede di TELETUTTO.

- 13 ottobre, Conferenza stampa di presentazione della manifestazione "Rio de la Plata tra cultura ed emigrazione" presso Sede VOLVER con presenza delle autorità cittadine e partecipazione di Teletutto, Rete Brescia, Giornale di Brescia, BresciaOggi, che si ringraziano per il risalto dato alla manifestazione.

- 24/28 ottobre, Settimana di cultura latinoamericana " Rio de la Plata tra cultura ed emigrazione", con presenza dell'Ambasciatore dell'Uruguay, Dott Carlos Abin, dell'Ambasciatore dell'Argentina, Dott Victorio Taccetti e del Console Generale Argentino di Milano Dott. Moreno.

- 24 ottobre, presso CTM di Rezzato Proiezione di due Film latinoamericani, "La dignità degli ultimi" e "Tutto il bene del mondo"

- 25 ottobre, presso CTM Rezzato

Spettacolo musicale di tango.

- 27 ottobre:

ore 9,00- incontro degli ambasciatori dell'Uruguay e dell'Argentina in Prefettura con il Prefetto di Brescia Dott Francesco Paolo Tronca.

ore 10,00- Saluto agli ambasciatori dal Presidente della Provincia Architetto Cavalli e conferenza stampa nel palazzo Broletto

ore 11,30- Saluto agli ambasciatori dal Sindaco Prof. Corsini

ore 12,30- pranzo con le autorità di Brescia

ore 15,30- Incontro degli ambasciatori con i rappresentanti delle realtà socio-economiche di Brescia nel Palazzo Loggia.

Ore 20,30 presso teatro S. Carlino di Brescia spettacolo artistico-musicale con il gruppo "Nuevo Tango" con la partecipazione del campione mondiale di tango argentino.

- 28 ottobre:

ore 10,00 incontro nel palazzo Loggia tra gli ambasciatori e la Comunità latinoamericana di Brescia

ore 12,30- pranzo e saluto con il Sindaco di Rezzato Enrico Danesi ed i componenti del Consiglio comunale di Rezzato che hanno ospitato le Delegazioni presso Villa Fenaroli

ore 20,30- presso sala Vanvitelliana di Palazzo Loggia, spettacolo musicoculturale con il Gruppo "Canto Libre".

Novembre 2006

Cena tipica argentina-napoletana presso ristorante Regina Mayor di Manerbio (i fondi raccolti sono stati destinati al progetto Hospital). Si ringrazia vivamente il personale del ristorante che, anche se giorno di chiusura del locale, hanno lavorato gratuitamente per l'iniziativa.

VOLVER
via Tosio, 14
Brescia

TEL.
030.3582118
030.2677452
WEB
www.volver.net
E-MAIL
info@volver.net

Direzione Editoriale:
Associazione VOLVER

Direttore Responsabile:
Abramo Scalmuna

Tipografia:
Grafica Sette - Bagnolo Mella (BS)

visualdesign_nicolaseta
e-mail: nicola.seta@hotmail.it

Salumificio Aliprandi

Bontà
di Franiacorta



Salumificio Aliprandi s.r.l.

via Mandolossa, 25 - 25064 Gussago (Bs) - Tel. 030 2520077 (2 linee) - Fax 030 2521036 - www.aliprandi.com